DIREZIONE DIDATTICA STATALE “ALDO MORO”

P.zza dei Martiri n°2 - Vallo della Lucania

PROGETTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

ANNO SCOLASTICO 2022/23

Insegnante referente
Gatto Marilena

“IL BULLO KO”

Mettiamo KO il BULLO

PREMESSA

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una conoscenza e una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro, poiché esso rappresenta per gli adolescenti un contesto di esperienze e “social networkizzazione” irrinunciabile: si usa per mantenersi in contatto con amici e conoscenti, cercare informazioni ,studiare etc… .Le nuove tecnologie ,quindi, sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, soprattutto nel campo comunicativo-relazionale, nel contempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi. E’ necessario parlare di consapevolezza e corretta informazione nella prevenzione di questi episodi, nel contesto scolastico. I docenti devono far fronte alla necessità di contrastare e gestire efficacemente atti di bullismo che possono sfociare in danni fisici e psichici, quindi, risolvere piccole controversie tra i pari e rafforzare i soggetti più fragili garantendo a tutti la possibilità di esprimersi al meglio ,con un soggetto più competente e attivo e una didattica dell’inclusione, dei diritti di tutti sempre più efficace.

DEFINIZIONE DEL FENOMENO

BULLISMO:

Il bullismo è una reiterata prepotenza o prevaricazione da parte di un soggetto “più forte” ai danni di uno “più debole”.
La violenza perpetrata può essere di tipo fisico ,verbale ,sociale ed elettronica. Le “ vittime” spesso presentano :atteggiamenti ansiogeni, insicuri, soffrono di scarsa autostima e hanno una visione negativa di se stessi. I “Bulli” sono invece tendenzialmente aggressivi ,non solo verso i coetanei, ma anche verso gli adulti, tendono ad essere impulsivi e sentono il bisogno di dominare. Il bullo non agisce da solo :alcuni compagni svolgono un ruolo di rinforzo ,altri formano il pubblico che incita e sostiene. Tale fenomeno viene definito da Bandura nel 1986 “Meccanismi di disimpegno morale”; e ancora oggi non trova riscontro in ambito giuridico come reato specifico. Per questo è importante occuparsi di tale fenomeno fin dalla scuola dell’infanzia, primaria, secondaria attraverso azioni rivolte agli alunni e alle loro famiglie .
Il ruolo decisivo della scuola nella lotta al bullismo e al cyberbullismo è ribadito dalla Legge del 13 Luglio 2015 n°107 all’art.1 comma 7.

CYBERBULLISMO:

Questo fenomeno prevede l’invio di sms, e-mail o la creazione di siti internet che si configurano come minaccia o calunnia ai danni della vittima e la diffusione di immagini o di filmati tramite internet.
Questa tipologia di bullismo diffusa negli ultimi 10 anni implica l’assenza di una relazione o di un contatto diretto tra vittima e bullo che così in molti casi riesce a mantenere l’anonimato.
Per la vittima, inoltre , è più difficile sottrarsi alla prepotenza , anche perché a volte non sa di essere “presa di mira”: proprio il minore controllo la possibilità di attuare le prepotenze in qualsiasi momento del giorno e della notte, colpendo più persone in meno tempo e usufruendo di “diverse identità”, rendendo questo problema molto complesso da affrontare.

Il PROGETTO "Il BULLO KO" si prefigge di sapere fronteggiare nella quotidianità queste "sfide" negative qualora si dovessero presentare insieme insegnanti, dirigente scolastico e genitori.
Soprattutto attenzione all'uso improprio della rete e dei nuovi dispositivi digitali (I social) poiché essi offrono mille possibilità, ma costituiscono una realtà dove è facile imbattersi in contenuti e comportamenti dannosi per lo sviluppo dei più piccoli venendo a contatto con situazioni, persone e materiali non adeguati al loro livello di sviluppo e di crescita.
Internet è come un bosco dove si può incontrare il lupo cattivo.
Nostro compito è quello di permettere ai bambini di esplorarlo senza cadere (usando un eufemismo) nelle grinfie del "lupo cattivo", di dare loro le competenze necessarie per poterlo evitare e arrivare sani e salvi a casa della nonna.
Quindi, con questo progetto si vuole prevenire e contrastare i fenomeni dannosi educando ad una navigazione all'insegna di una" netiquette" anche morale. Pertanto, intende educare alla denuncia dei fenomeni di prevaricazione e al contrasto dei comportamenti da "bullo". Vuole promuovere comportamenti sani all'insegna di una cittadinanza digitale democraticamente condivisa. Il cittadino di oggi e di domani non può essere soggetto passivo al cospetto della Rete. Ma deve essere attore del mezzo e deve usarlo in maniera corretta, critica e consapevole.
Su queste premesse si fonda una scuola che avanza verso il futuro.

DESTINATARI DEL PROGETTO:

Tutte le classi della scuola primaria "A.Moro".
Inclusione degli alunni B.E.S.e D.S.A

- **PRINCIPI FONDAMENTALI: le FINALITA'**

Prevenire, riconoscere e bloccare atti di bullismo e cyberbullismo.
Lavorare in gruppo, creare confidenza e sentire empatia.
Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, d'informazione e comunicazione.
Intervenire nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete ascoltando eventuali problemi, fornendo consigli.
Dare informazioni ai bambini ma anche ai genitori sui rischi della rete.

OBIETTIVI GENERALI per le classi prime, seconde, terze

- Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe.
- Diffondere la cultura del rispetto e della cura dell'altro.
- Contribuire al miglioramento delle relazioni interpersonali, a partire dall'ambiente scolastico ,attraverso il dialogo nell'ottica della non violenza, del rispetto dell'altro e della convivenza civile.
- Promuovere una consapevole tecnologia digitale e della rete.

OBIETTIVI GENERALI per le classi quarte e quinte

- Aumentare la capacità comunicativa e di empatia.
- Promuovere lo sviluppo dell'autostima
- Riconoscere le proprie e altrui emozioni
- Saper gestire il conflitto
- Accettare e valorizzare le diversità individuali
- Identificare eventuali "bulli"
- Identificare eventuali vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali
- Comprendere la differenza tra un gioco e una prevaricazione
- Prevenire ogni forma di violenza dentro e fuori la scuola
- Responsabilizzare i bambini nelle relazioni tra i pari (a scuola, sui mezzi di trasporto scolastici…)
- Conoscere, comprendere e rispettare il regolamento scolastico e le persone
- Sviluppare capacità relazionali positive grazie all'osservazione, all'ascolto attivo e al rispetto delle regole
- Riflettere sulle definizioni e sui fenomeni del Cyberbullismo, per contrastarli
- Far conoscere e riconoscere ai bambini i pericoli della Rete e dei social network: cyberbullismo, cyberstalking , sexting , pedofilia
- Far interiorizzare le buone regole della comunicazione e del corretto comportamento in rete: le netiquette.
- Non pubblicare, in assenza del permesso esplicito dell'autore , il contenuto di messaggi di posta elettronica
- Educare all'utilizzo dei nuovi strumenti per tutelare la privacy.
- Educare alla cittadinanza digitale.

RISULTATI ATTESI A FINE ANNO SCOLASTICO

Si prevede la partecipazione attiva di tutte le classi ,il rispetto delle regole condivise e la collaborazione di tutti per la costruzione del bene comune fermando fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
Lo sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della dignità umana.
Ridurre la probabilità che avvengano episodi di bullismo e cyberbullismo.
Incoraggiare sempre gli alunni ad aiutarsi, giocare insieme e a denunciare qualsiasi tipo di sopruso, a raccontare quando assistono ad episodi di bullismo.
Costruire una cultura scolastica positiva e di supporto.

Si consiglia la visione di alcuni video durante l'anno scolastico collegandosi a questi link:
https://didatticapersuasiva.com/didattica/bullismo-e-cyberbullismo-attività-didattica
video e fumetti
https://www.youtube.com/watch?v=PVwa83zNvq0
https://www.youtube.com/watch?v=toSPsE_fzv4

Vallo della Lucania 21 Novembre 2022

L'insegnante Referente
Gatto Marilena